

Il settore aerospaziale in Francia

Il settore aerospaziale Francese è costituito da circa 3000 imprese, principalmente concentrate nelle regioni dell' Ile de France, Aquitaine e Midi Pyrénées, ad elevata diversificazione tra cui grandi produttori di sistemi e piccole e medie aziende. Occupa più di 187.000 addetti e genera un turnover, con un trend in crescita, di 60 miliardi di Euro (2016) di cui 80% dall'esportazione. Il solo bacino aerospaziale dell'Ile de France conta 2000 imprese e un forza lavoro specializzata di 100000 addetti.

Il settore rappresenta un'eccellenza tecnologica e economica per la Francia. E' infatti precursore di innovazione e acceleratore dello spillover di conoscenze tra i vari comparti industriali, grazie anche al supporto di una supply chain dinamica.

L'industria aerospaziale francese si è sviluppata verticalmente ed è coinvolta nello sviluppo di elicotteri, avionica, armamenti e lanciatori. E' leader mondiale nel comparto del trasporto aereo commerciale con prodotti ad alto contenuto tecnologico quali velivoli da trasporto passeggeri (famiglia Airbus, ATR), aerostutture, equipaggiamenti, componentistica, materiali, impianti e attrezzature, registrando un trend di crescita sostenuta su scala mondiale.

Airbus sta infatti ingrandendo la famiglia degli A350 con il nuovo A350-1000, in consegna a Qatar Airways. Si prepara a produrre più di 10 A350 al mese, mettendo in condizione la filiera della fornitura di far fronte all'aumento della cadenza di consegna. L'A350-900 ULR (Raggio Ultra Lungo) entrerà in servizio entro la fine dell'anno. Il consorzio sta inoltre sviluppando insieme a Boeing il cosiddetto middle-of-the-market (MoM – 200-250 passeggeri), che si posiziona tra i più grandi velivoli narrow-body e i più piccoli wide-body. Ha altresì siglato una partnership con la canadese Bombardier per acquisire la quota di maggioranza in una joint venture che controlla le attività degli aerei a medio raggio del programma serie C. Airbus rileverà il 50,1% della C Series Aircraft Limited Partnership mentre Bombardier manterrà il 31% e Investissement of Quebec il 19%.

Safran Electrical & Power parteciperà alla campagna ecoDemonstrator 2018 di Boeing, finalizzata a migliorare le prestazioni ambientali degli aerei commerciali durante tutto il loro ciclo di vita.

Dassault ha rivelato il nuovo velivolo di business Falcon 6X, che sostituirà il 5X, equipaggiato da motori Pratt & Whitney.

E' inoltre presente nel mercato militare con i programmi Rafale, A400M, NH-90, Tiger e nel settore spaziale con il vettore Ariane 6, che è il programma principale.

L'industria Francese comprende nomi di spicco quali il Gruppo Airbus, Dassault-Aviation, Aerolia, Groupe Safran, Groupe Thalès, ATR, EADS, Astrium, Eurocopter, MBDA, Snecma, Daher Socata, Goodrich Actuation Systems, Latecoere, Liebherr-Aerospace Toulouse, Messier-Bugatti-Dowty, Ratier-Figeac, Sagem D&S, Zodiac Group Air France – KLM, Aéroports de Paris ed è membro dei principali e più importanti programmi nel settore aerospaziale mondiale nonché partner di lunga data con le aziende italiane del settore.

L'iniziativa si propone come ponte privilegiato verso i mercati mondiali e riflette l'effervescenza della Regione Midi-Pyrénées, Nouvelle Aquitaine e Occitanie che con Tolosa rappresenta il primo hub del settore aeronautica, spazio e sistemi embedded nell'ambito dei tre Poli di Competitività francesi e il principale a livello europeo, grazie alla presenza di 8.500 ricercatori, 2 Università aerospaziali e spaziali francesi, un terzo del personale aeronautico francese e più del 50% in campo Spazio. Centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale per le attività di business –

oltre 1600 stabilimenti - e il know-how, il cluster riunisce tutti i principali player, grandi gruppi leader di settore e fornitori per la costruzione di aeromobili civili con oltre 100 posti, velivoli per aviazione d'affari di alta gamma, militari, turbine a gas per elicotteri, sistemi di atterraggio, telerilevamento e posizionamento. A livello europeo primeggia per progettazione, sviluppo e integrazione di sistemi satellitari, lanciatori e sistemi propulsivi, cabine guida per lo spazio, tecnologie di rientro. Ricopre un ruolo chiave anche nell'avionica, la simulazione, il testing, la manutenzione degli aeromobili, nonché nella meteorologia e climatologia. Completano l'offerta primari centri di prova.

In questi ambiti e grazie alla prossimità geografica, fattore fondamentale nei rapporti di fornitura e per lo sviluppo di progetti transnazionali tecnologicamente avanzati, le aziende piemontesi di grandi e piccole dimensioni collaborano fattivamente e in maniera duratura con i compratori locali quali Airbus, ATR, Thales, Dassault, Safran. La rete di contatti e relazioni di TPA con aziende e cluster in Francia è infatti estesa e consolidata dalle numerose partecipazioni a air show ed eventi di riferimento.